

Bilancio Consolidato Al 31 Dicembre 2019



Indice:

Relazione sulla Gestione	5
Schemi di Bilancio	27
Movimentazione Patrimonio Netto	31
Rendiconto Finanziario	33
Note al Bilancio Consolidato	35
Relazione della Società di Revisione	64
Relazione del Collegio Sindacale	69

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di Neosperience S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile netto di spettanza del Gruppo di Euro 923.501 (Euro 420.656 nel precedente esercizio) dopo aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio pari a Euro 141.454 (Euro 27.855 nel precedente esercizio) e ammortamenti per 2.451.900 (Euro 2.837.123 nel precedente esercizio). Il patrimonio netto complessivo passa da Euro 4.512.673 a Euro 14.504.927, di cui 14.244.288 di pertinenza del Gruppo (Euro 4.440.662 nel precedente esercizio).

La struttura del capitale investito mostra una componente significativa composta da attivo immobilizzato pari a Euro 13.014.257 (Euro 6.176.352 nel precedente esercizio) per effetto delle operazioni avvenute tra le immobilizzazioni immateriali. L'attivo corrente risulta pari invece a Euro 12.577.069 (Euro 10.240.699 nel precedente esercizio), composto da liquidità immediata (cassa e banche) per un ammontare pari a Euro 1.586.107 (Euro 100.655 nel precedente esercizio). A ciò si devono aggiungere la liquidità differita pari a Euro 10.513.209 (Euro 9.769.144 nel precedente esercizio), prevalentemente composta da crediti commerciali nei confronti della clientela per un totale di Euro 6.814.509 (Euro 8.014.494 nel precedente esercizio); crediti tributari per un totale di Euro 2.530.189 (Euro 858.401 nel precedente esercizio); la maggior parte di tali somme è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività correnti a breve termine pari a Euro 7.433.044 (Euro 8.254.391 nel precedente esercizio), rappresentate principalmente dall'esposizione nei confronti dell'Erario e Istituti di Previdenza per Euro 822.671 (Euro 1.656.958 nel precedente esercizio), nei confronti dei fornitori per Euro 5.366.812 (Euro 5.316.869 nel precedente esercizio) e da debiti verso le banche per Euro 377.525 (Euro 668.843 nel precedente esercizio).

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo corrente e il passivo a breve, risulta pari a Euro 3.548.423 (Euro 1.986.308 nel precedente esercizio) ed evidenzia una buona struttura patrimoniale del Gruppo e un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nelle società del Gruppo. La situazione economica presenta aspetti moderatamente positivi.

Mercati in cui l'impresa opera

Situazione del gruppo e andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori, (con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, al personale e all'ambiente) (art 2428 c.1)

Si ritiene opportuno contestualizzare i punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, a partire dalla situazione macroeconomica del mercato in cui il gruppo opera.

Le tecnologie digitali, con particolare riferimento alle tecnologie per la Digital Customer Experience e la Customer Analytics, sono diventate gli elementi fondanti del posizionamento competitivo degli operatori economici nella quasi totalità dei settori industriali. La pressione competitiva verso l'innovazione e in particolare la cosiddetta "digital transformation" è sentita ormai dalle aziende in modo sempre più consapevole e induce una profonda trasformazione dei processi di business, a partire, in modo particolare, dai processi relativi al ciclo attivo, come il marketing e le vendite.

Nel settore delle piattaforme Cloud si sono accreditati negli ultimi anni player significativi che sono riusciti a caratterizzare il mercato sia dal punto di vista della tipologia del servizio proposto, sia per quanto riguarda i diversi scenari applicativi, specializzando le piattaforme Cloud in molteplici sotto-domini.

A livello infrastrutturale si è assistito al consolidamento da un lato di soluzioni proposte da big player (Amazon Web Services, Microsoft Azure), ma anche alternative incentrate su cloud portability e cloud interoperability, al fine di ridurre se non evitare le dinamiche di vendor lock-in. Parallelamente, nel panorama dei servizi mobile, numerosi "app builder" si contendono numerose quote di un mercato frammentato rivolgendosi al mondo degli sviluppatori, ma senza offrire una copertura applicativa completa dei processi preposti alla realizzazione dei servizi forniti.

Il settore in cui il Gruppo Neosperience opera è in forte espansione. La convergenza dei mondi fisico e digitale è guidata non solo dalle nuove tecnologie, ma anche da aziende visionarie come Neosperience stessa che creano la possibilità di cogliere le straordinarie opportunità offerte all'attuale fase di digital transformation dell'economia e della società intera che stiamo vivendo.

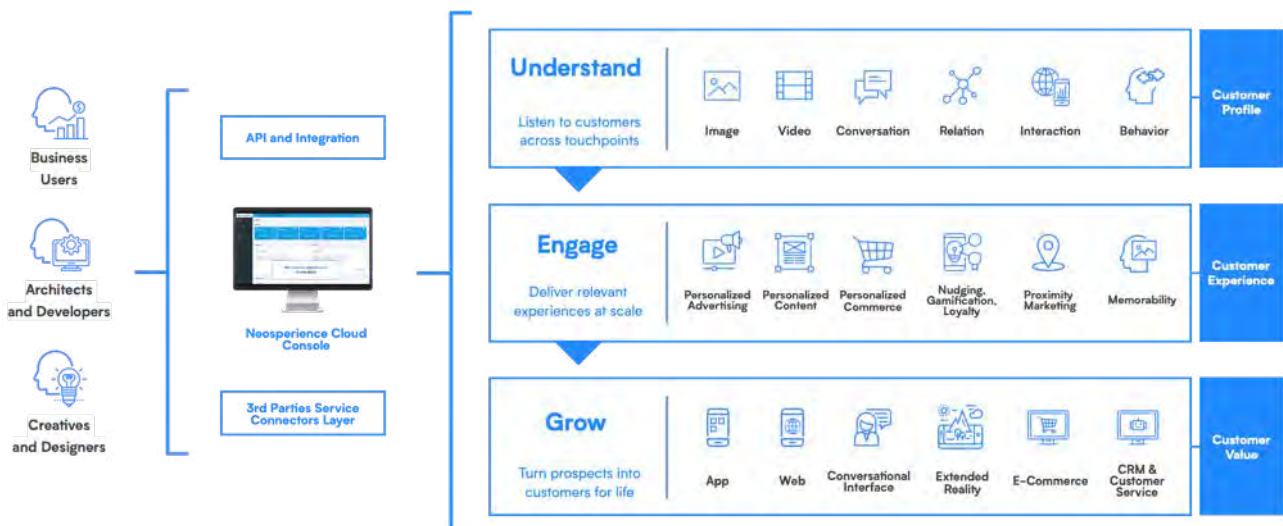
Il comparto merceologico della Digital Customer Experience in particolare supererà di parecchie volte la dimensione complessiva del mercato applicazioni per PC conosciute nel ventennio appena trascorso. Guidati da nuove opportunità di business attraverso la rapida diffusione di smartphone, tablet multimediali e dispositivi indossabili, in parte favorito dall'evoluzione dell'economia e della società intera verso le forme di interazione a distanza che hanno subito a livello globale una fortissima accelerazione a causa del lockdown conseguente all'epidemia di Coronavirus.

Platform & Solutions

Neosperience Cloud è alla base di una Suite di soluzioni digitali proprietarie, che migliorano l'esperienza del cliente in tutti i punti di contatto, digitali e fisici.

Le Solution Neosperience si sono aggiornate negli anni in base all'utilizzo, al test e al feedback delle aziende clienti. Incorporano la risposta alle esigenze di marketing e vendite nei principali settori industriali: moda e lusso, vendita al dettaglio, healthcare, manufacturing e servizi finanziari.

Ogni soluzione può essere facilmente gestita dai professionisti marketing e digital e dai loro consulenti grazie a un backoffice molto facile da usare.



Neosperience Cloud, grazie al suo paradigma API-first e alle serverless microservices architectures, sviluppa applicazioni focalizzate sul business, centrate sulle specificità di ciascun settore industriale.

Aziende e organizzazioni di ogni grandezza sono così in grado di sviluppare rapidamente sistemi digitali omnicanale e servizi dedicati ai loro clienti. Neosperience Cloud e le Neosperience Solutions sono fornite alle aziende con una licenza “as-a-service”.



Image Memorability

Prevedi e migliora l'efficacia della tua comunicazione



Image Memorability ti permette di misurare la memorabilità delle immagini che vengono prodotte dal reparto di comunicazione per campagne pubblicitarie, packaging, allestimenti di punti vendita, vetrine e visual.

Con Image Memorability puoi ottimizzare i tuoi investimenti in comunicazione riducendo i tempi e i costi necessari per produrre immagini efficaci, riuscendo ad attrarre l'attenzione dei clienti e incrementare conversioni e ricavi di vendita.

Image Memorability utilizza un modello di analisi proprietario e unico, basato sul Deep Learning, in grado di fornire metriche quantitative (Memorability Score) e qualitative (Memorability Heatmap), calcolate in funzione delle abilità cognitive proprie dell'elaborazione e ricordo delle immagini da parte delle persone.



Easy Voyager

L'app per viaggiare che si adatta ai bisogni dei tuoi clienti



Con Neosperience Easy Voyager puoi creare in modo facile un'esperienza di esplorazione del territorio personalizzata per i tuoi clienti.

Il viaggiatore ha a disposizione in un'app tutto il necessario per pianificare il viaggio e spostarsi, mentre gli analytics salvano ogni azione e forniscono all'azienda preziosi insight, utili a sviluppare contenuti, offerte e messaggi personalizzati.

La mobilità appartiene a tutti, per questo Easy Voyager è progettato per essere totalmente accessibile anche ai non-vedenti.

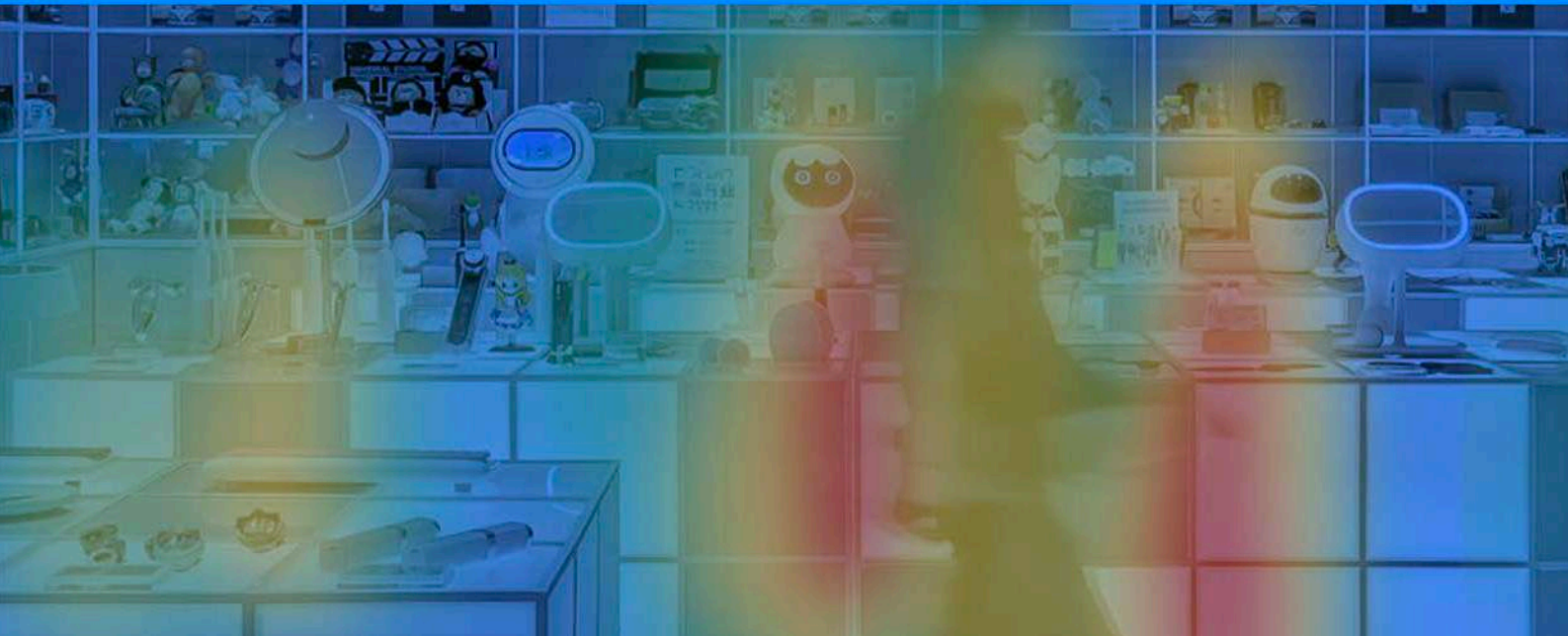
Con Easy Voyager potrai scoprire le abitudini dei viaggiatori, per ottimizzare il servizio, il numero di mezzi e la copertura delle corse.

Nessun lavoro aggiuntivo per l'azienda: i dati di servizio sono in formato standard GTFS e quindi già prodotti dalle aziende partner.



People Analytics

Lo strumento per restituire valore alle esperienze in store



Con People Analytics puoi individuare, tracciare e analizzare i comportamenti dei tuoi clienti all'interno del punto vendita e in prossimità dello stesso.

La Solution permette di sapere quante persone passano e si fermano in un'area e quante entrano all'interno dello store, fino a scoprire dove e come i clienti interagiscono con i prodotti e qual è il loro comportamento di acquisto.

In questo modo puoi ottimizzare il layout del tuo punto vendita e il posizionamento dei prodotti, per migliorare la Customer Experience e incrementare le vendite degli articoli a maggiore marginalità.

People Analytics impiega logiche e modelli proprietari per l'elaborazione di flussi video, basati su algoritmi di machine learning. I modelli sono stati addestrati su un ampio dataset costruito a partire dalla collaborazione con aziende leader del settore retail.



Skinnable App

L'App che si riconfigura per tutti i tuoi partner di canale



Skinnable App è costituita da un servizio di back-end e da un'app generica in grado di assumere, in base alla selezione del cliente finale, la forma, i colori e i contenuti di uno specifico operatore economico.

L'app generica, una volta avviata, si riconfigura diventando specifica per il singolo partner di canale.

Ad esempio, in questo modo il cliente finale è in grado di selezionare, in modo automatico o manuale, il partner o punto vendita preferito e accedere ai contenuti personalizzati in base al partner o punto vendita stesso.

Utilizzando Skinnable App puoi facilitare e personalizzare l'esperienza del tuo utente finale e, al contempo, evitare al singolo operatore del network di vendita di dover realizzare una propria app, con gli elevati oneri di sviluppo e manutenzione associati.



Nudging Gamification

Aumenta il valore dei tuoi clienti e genera ricavi ricorrenti



Nudging Gamification ti permette di creare esperienze uniche per incoraggiare i tuoi clienti a compiere azioni e adottare comportamenti desiderati.

In questo modo puoi renderti più utile ai tuoi clienti stimolando al contempo l'acquisto, la loyalty, il passa parola positivo e, più in generale, l'engagement del tuo pubblico.

Queste dinamiche possono essere applicate in modo flessibile ai diversi touchpoint della tua organizzazione, sia fisici sia digitali, allineandole con la strategia aziendale per perseguire gli obiettivi di business più ambiziosi.

Con Nudging Gamification puoi applicare tecniche psicologiche che utilizzano il rinforzo positivo per rendere una determinata scelta più appetibile, così da accompagnare i clienti nei loro processi decisionali.



NeosVoc

Lo strumento di ascolto continuo dei tuoi clienti



NeosVoc è la piattaforma personalizzabile di Voice of Customer che innova la ricerca di mercato, attraverso un approccio omnicanale, la rilevazione in real-time e tecniche di analisi, anche qualitative, basate sull'Intelligenza Artificiale.

Grazie a NeosVoc puoi ascoltare i tuoi clienti in tempo reale e durante tutto il Customer Journey per creare un dialogo continuo con il pubblico in tutti i touchpoint.

La Solution include metodologie di rilevazione, strumenti di ascolto vocale basati sulla messaggistica e nuovi modelli di indagine per conoscere in profondità i clienti e offrire loro le esperienze e i prodotti che vogliono veramente.

La piattaforma utilizza modelli di analisi avanzata e svolge funzioni di elaborazione del linguaggio naturale (NLP) basati sul machine learning, come la sentiment analysis, per comprendere in modo autentico le emozioni del cliente.

Caratteristiche del gruppo in generale

Il Gruppo Neosperience vuole consolidare una posizione di rilievo in questo mercato e a tal fine sta arricchendo di nuove dimensioni applicative la sua piattaforma applicativa Neosperience Cloud SaaS (Software-as-a-Service). L'obiettivo specifico della piattaforma Neosperience Cloud è fornire soluzioni applicative nel dominio della Digital Customer Experience (DCX), in grado di coprire i processi specifici della gestione della relazione con il cliente attraverso smartphone, tablet e altri dispositivi connessi, e fornendo i necessari supporti infrastrutturali e applicativi alla personalizzazione di tali processi. Neosperience non si pone quindi l'obiettivo di offrire sul mercato un ulteriore app-builder, quanto piuttosto di fornire ai propri clienti un insieme organico di soluzioni pronte all'uso o quantomeno in grado di accelerare lo sviluppo di nuove soluzioni mobile native, ma anche web ed IoT (Internet-of-Things) a supporto dei processi di engagement, vendita e incremento di ricavi e marginalità delle aziende.

La piattaforma applicativa Neosperience impiega quindi largamente componenti abilitanti nelle cloud esistenti, traendone i massimi benefici e orientandole verso l'ottenimento di risultati di business per le aziende. Nella fattispecie l'architettura di Neosperience Cloud poggia sull'infrastruttura tecnologica fornita da Amazon Web Services, laddove è comunque stato previsto lo sviluppo di soluzioni cross-cloud per permettere il rilascio della piattaforma anche su differenti architetture e la sua adozione da parte dei clienti all'interno del proprio perimetro di soluzioni multi-vendor.

La Neosperience Cloud è una piattaforma serverless, che adotta i più aggiornati criteri di sviluppo applicativo agile, offerta anche come servizio e completamente scalabile, attraverso la composizione di due tipologie di prodotti tecnologici: i Moduli Funzionali (Moduli) e le Solution.

Per Moduli Funzionali si intendono dei pacchetti in grado di fornire servizi in domini specifici legati ad un insieme di processi (ad esempio la registrazione e gestione utenti con i social network, la personalizzazione dell'esperienza dell'utente in base al suo profilo socio-demografico e comportamentale, la machine intelligence per correlare gli acquisti a metriche rilevanti, pur non intuitive, la proposizione proattiva di opportunità di acquisto, l'assistenza e il supporto al cliente, e così via). La composizione di differenti moduli, combinati come mattoncini del Lego, consente a Neosperience di progettare soluzioni di Digital Customer Experience evolute e complesse a piacere, con una frazione dell'investimento che si renderebbe necessario se venissero realizzate ad hoc.

Per Prodotti All-In, definiti anche Solution, si intendono soluzioni complete di DCX, ovvero delle composizioni preconfigurate di moduli funzionali che implementano veri e propri processi applicativi end-to-end pronti all'uso.

Questa struttura modulare della piattaforma Neosperience rappresenta un vantaggio competitivo unico, in quanto è in grado di coniugare l'esigenza di scalabilità offerta dai principali servizi cloud, molto completi ma che richiedono forti competenze specifiche, con l'esigenza di personalizzazione dei canali digitali di dialogo con la clientela svolta in modo agile e facile da parte di persone con limitate competenze tecniche, che devono rappresentare appieno presso la clientela l'identità del proprio brand ed evidenziare le caratteristiche competitive differenziali dei propri prodotti e servizi.

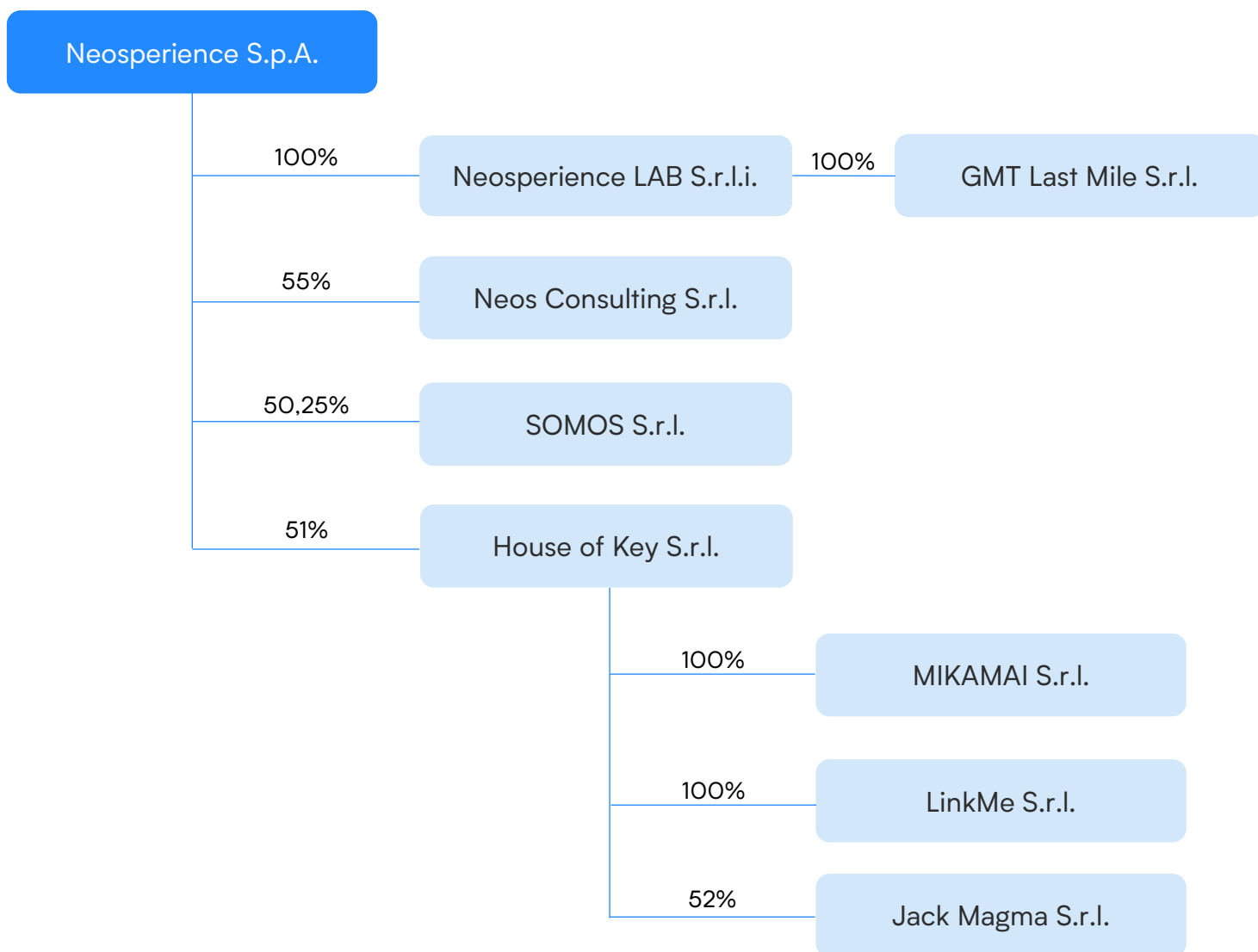
La struttura modulare della piattaforma Neosperience consente inoltre l'adozione di due differenti tipologie di approccio al mercato secondo logiche peculiari:

La logica “prodotto”: è il caso delle Solution applicative in ambiti verticali pre-determinati, pronte all’uso, fruibili senza necessità di installazione direttamente in cloud e che non richiedono elevati costi di personalizzazione.

La logica “enterprise”: in cui il cliente avrà a disposizione tutti i servizi offerti dalla piattaforma, che possono essere assemblati in uno o più progetti “su misura”, attraverso un percorso evolutivo progressivo della digital trasformation.

DESCRIZIONE DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato al 31.12.2019 comprende i bilanci alla stessa data della Capogruppo Neosperience e delle seguenti società controllate:



Neosperience SpA è una PMI innovativa.

Neosperience Lab Srl, controllata al 100%, è sottoposta alla direzione e controllo da parte Neosperience SpA e opera sul mercato, come previsto dal suo statuto, per “la realizzazione di progetti

di ricerca e sviluppo e di soluzioni finalizzate all'innovazione di processo e di prodotto attraverso l'applicazione delle tecnologie digitali”.

Neosperience Lab costituisce di fatto il canale attraverso il quale vengono erogati progetti di innovazione digitale gestiti dal cliente nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo.

Neos Consulting Srl opera sul mercato “enterprise” offrendo ai clienti prestazioni di servizi per la realizzazione di progetti ad hoc per l'integrazione delle soluzioni digitali enterprise nei differenti contesti aziendali.

GMT Last Mile opera nel mercato “enterprise” servendo soluzioni di raccordo tra Neosperience e Neosperience Lab, sviluppando conoscenze e progetti di stampa industriale e applicando a queste conoscenze mutate da ambiti retail.

SOMOS è uno spin-off accademico dell'Università di Calabria (UNICAL); è stata fondata nel 2018 e si rivolge al mercato dei trasporti e della movimentazione merci, coinvolgendo nella sua compagine professori e ricercatori del dipartimento Trasporti. Questa società fa leva sulla ricaduta industriale delle relazioni instaurate con il dipartimento Trasporti di UNICAL, inizialmente nell'ambito di un progetto di R&S sviluppato nel triennio 2011-2013, poi continuate negli anni successivi.

Il Gruppo House of Key, acquistato da Neosperience S.p.A. nel corso del 2019, comprende al suo interno le società Mikamai, LinkMe JackMagma, nello specifico Mikamai realizza soluzioni e prodotti scalabili di machine learning e deep learning, in cloud su piattaforme a microservizi, basate su tecnologie NodeJS, Python, React e React Native. È inoltre partner accreditato Amazon Web Services (AWS). LinkMe realizza prodotti digitali web e mobile basati su tecnologie serverless e infine JackMagma svolge attività di Service Design con un focus particolare sulla progettazione della User Experience e le metodologie di Design Thinking.

Il Gruppo House of Key acquisito nel corso del 2019 ha portato all'interno del Gruppo competenze di primaria importanza, rafforzando il percorso di evoluzione dei prodotti Neosperience e la capacità di attrarre nuovi clienti. L'ingresso di Mikamai, molto attiva nel mondo dei meetup e academy di sviluppatori, ha permesso a Neosperience di accrescere la propria visibilità negli ambienti degli sviluppatori software italiani. L'acquisizione è stata conclusa formalmente nel mese di ottobre 2019, ma è iniziata nel mese di marzo 2019, laddove insieme al Gruppo House of Key sono stati ultimate diverse commesse presso terzi che hanno coinvolto le società non ancora acquisite in maniera coordinata e attiva rispetto alle esigenze del cliente, di fatto già operando come entità unica mescolando competenze tecniche e di sviluppo.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i totali dei movimenti di competenza 2019 e i saldi residui delle situazioni di debito e di credito tra la Capogruppo e le società controllate alla data di chiusura del bilancio.

NEOSPERIENCE					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Neosperience LAB	Controllata		860.000	7.740	4.218.400
Neos Consulting	Controllata	270.170	3.000	-	208.363
MIKAMAI	Controllata	-	200.000	-	200.000
LinkMe	Controllata	-	70.000	-	70.000
GMT Last Mile	Controllata	350.000	-	350.000	-
SOMOS	Controllata	31.000	-	-	-

NEOSPERIENCE LAB					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Neos Consulting	Sottoposte al controllo della controllante	-	120.000	292.000	120.000
GMT Last Mile	Controllata	-	-	-	2.684.000

House of Key					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
MIKAMAI	Controllata	7.484	239.000	50.000	148.373
LinkMe	Controllata	-	165.000	-	118.437
Jack Magma	Controllata	-	61.088	-	14.905

MIKAMAI					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
LinkMe	Sottoposte al controllo della controllante	280.00	278.000	103.668	198.081
Jack Magma	Sottoposte al controllo della controllante	87.023	22.259	30.497	3.692

LinkME					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Jack Magma	Sottoposte al controllo della controllante	41.839	41.164	19.837	14.838

Indicatori finanziari

Laddove il Gruppo risulti capitalizzato adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria dello stesso.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale consolidato secondo una logica di tipo “finanziaria”. Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
	2019	2018		2019	2018
Imm. Immateriali	11.391.277	4.951.028	Capitale sociale	726.220	525.715
Imm. Materiali	717.612	478.175	Riserve	12.594.567	3.494.291
Imm. Finanziarie	905.368	747.149	Risultato esercizio	923.501	420.656
Attivo Fisso	13.014.257	6.176.352	Mezzi propri Gruppo	14.244.288	4.440.662
Liquidità differite	10.513.209	9.769.144	Capitale e Risultato terzi	260.639	72.011
Liquidità immediate	1.693.860	100.655	Mezzi propri totale	14.504.927	4.512.673
Rimanenze	370.000	370.900			
Attivo corrente	12.577.069	10.240.699	Passività consolidate	3.653.355	3.649.987
			Passività correnti	7.433.044	8.254.391
Capitale investito	25.591.326	16.417.051	Capitale di finanziamento	25.591.326	16.417.051

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende da:

- *modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;*
- *composizione delle fonti di finanziamento.*

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	2019	2018
Margine primario di struttura (mezzi propri — attivo fisso)	1.490.670	(1.663.579)
Quoziente primario di struttura (mezzi propri / attivo fisso)	111,45%	73,06%
Margine secondario di struttura (mezzi propri + passivo consolidato — attivo fisso)	5.144.025	1.986.308
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + passivo consolidato / attivo fisso)	139,25%	132,16%

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo (passivo corrente + passivo consolidato / mezzi propri)	76,42%	269,70%
Quoziente di indebitamento finanziario (debiti finanziari / mezzi propri)	20,03%	80,29%

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Descrizione indice	2019	2018
Margine di disponibilità (attivo corrente - passivo corrente)	5.124.025	1.986.307
Quoziente di disponibilità (attivo corrente/passivo corrente)	169,20%	124,06%
Margine di tesoreria (attivo corrente - magazzino - passivo corrente)	4.774.025	1.615.408
Quoziente di tesoreria (attivo corrente - magazzino /passivo corrente)	163,79%	119,57%

Attività di Ricerca e Sviluppo

(art 2428 c.2. punto 1)

Le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del Gruppo sono state realizzate esclusivamente dalla società Capogruppo Neosperience SpA e sono di seguito illustrate.

Per il costante sforzo di anticipare l'evoluzione del mercato, nel febbraio 2019 si è conclusa la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo pluriennale denominato "Neosperience Cloud" finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

I risultati e le rendicontazioni dell'intero progetto sono stati vagliati dagli esperti incaricati dal MISE e hanno conseguito una valutazione positiva.

A fronte di un valore complessivo previsto per l'investimento da sostenere nel triennio 3/2016-2/2019, il progetto è stato approvato da MISE che ha deliberato come benefici massimali un finanziamento a lungo termine fino a Euro 3.237.628 ed un contributo a fondo perduto fino a Euro 663.714. La componente di finanziamento prevede un periodo di preammortamento per i primi 3 anni dalla data di riconoscimento ministeriale del 22 luglio 2016, oltre a un rimborso mediante n. 16 rate semestrali costanti posticipate scadenti al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, al tasso dello 0,8% e con decorrenza dal mese di dicembre 2019.

Alla data di conclusione del progetto, 28 febbraio 2019, sono stati consuntivati complessivamente costi diretti sostenuti pari a Euro 3.758.294, cioè l'87,06% dei costi massimi previsti; i costi sostenuti hanno determinato un contributo a fondo perduto per complessivi Euro 577.838, di cui Euro 31.035 maturati per le attività completate nei mesi di gennaio e febbraio 2019 e un finanziamento di Euro 2.818.721 di cui Euro 151.390 di competenza dell'esercizio 2019. Le erogazioni del MISE avvengono di norma con un certo ritardo rispetto alla data di chiusura delle istruttorie sulle diverse fasi di avanzamento lavori (SAL). Abbiamo ricevuto comunicazione, infatti, che solo con valuta 6 aprile 2020 riceveremo il saldo delle quote di finanziamento e di contributo per le attività del SAL4 consuntivate al 31.12.2018. Gli importi comunicati sono rispettivamente pari a Euro 547.451,36 di finanziamento e ed Euro 112.227,53 di contributo.

Le implicazioni di questo progetto di R&S sono rilevanti, sia dal punto di vista industriale in quanto ci consentono un'accelerazione degli investimenti per la specializzazione della piattaforma Neosperience Cloud nei diversi mercati di riferimento, sia dal punto di vista finanziario, in quanto oltre ai benefici del finanziamento a lungo termine e del contributo a fondo perduto, in ciascun esercizio in cui si svolge il progetto di R&S, i costi sostenuti ci hanno consentito fino al 31.12.2019 di maturare un ingente credito d'imposta, che potremo utilizzare nell'esercizio immediatamente successivo.

Per procedere in continuità nella "verticalizzazione" della piattaforma Neosperience, sono state, presentate al MISE due diverse proposte: la prima, del 2018 e già approvata, consiste nella realizzazione di una applicazione cloud digitale rivolta al mercato del turismo e dell'accoglienza: Neosperience Tourism Cloud. La seconda, presentata del 2019 e ancora in attesa di approvazione, si pone l'obiettivo di ritagliare una piattaforma digitale su misura per il mondo delle PMI manifatturiere: Neosperience Enterprise Cloud.

Le attività di ricerca e sviluppo relative al primo progetto approvato sono state avviate a partire dal marzo 2019 e si concluderanno nel febbraio 2022. Il progetto, che prevede costi diretti per un valore lordo fino a un massimo di Euro 4.500.000 viene supportato da contributi a fondo perduto fino a Euro 1.380.000 e una componente di finanziamento per ulteriori Euro 1.200.000. I termini del finanziamento sono analoghi a quelli del primo progetto MISE già completato.

Le attività sviluppate nel corso del 2019 per il progetto "Neosperience Tourism Cloud" al 31.12.2019, hanno avuto un costo diretto di Euro 1.174.502, pari ad una quota del 26,01% di avanzamento lavori, pertanto sono stati maturati proporzionalmente i relativi diritti ad una quota di finanziamento e di fondo perduto.

Il progetto di ricerca e sviluppo "Neosperience Enterprise Cloud" verrà avviato non appena conseguita la necessaria approvazione da parte del MISE.

Oltre ai progetti di ricerca e sviluppo supportati dal MISE, Neosperience partecipa ad un ulteriore progetto inquadrato nell'ambito del programma della Commissione Europea Horizon 2020. Tale progetto, denominato "NESTORE- Personalised Guidance Services for Optimising lifestyle in teen-agers through awareness, motivation and engagement" interamente finanziato a fondo perduto dalla Comunità Europea viene sviluppato in partnership con il Politecnico di Milano, oltre che con prestigiosi operatori industriali, centri di ricerca e Università Europee. Per il progetto Nestore nel corso del 2019 sono stati sostenuti costi diretti per Euro 72.177.

Per lo sviluppo dei progetti descritti, nell'esercizio 2019, la società ha sostenuto costi complessivi nell'esercizio pari a Euro 1.448.532 e su tali cifre la società ha deciso di avvalersi della detassazione prevista ai fini credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo 2015 (D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 9/2014).

Il credito d'imposta per le attività di R&S maturato nel 2019 e da utilizzare nel 2020 è pari a Euro 521.514.

Raccordo tra il risultato ed il Patrimonio Netto nel Bilancio della Capogruppo con i rispettivi valori del Bilancio Consolidato

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 della Capogruppo Neosperience S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo a tale data:

Descrizione	31.12.2019		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto totale
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	13.351.166	772.669	14.123.835
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili:	14.268	11.035	25.303
- Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare	14.268	11.035	25.303
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate:			
- Risultato e patrimonio pro-quota	(44.647)	139.797	95.150
- Neosperience Lab S.r.l.i.	4.739	3.568	8.307
- SOMOS S.r.l.	(1.059)	(7.578)	(8.637)
- Neos Consulting S.r.l.	(47.244)	3.928	(43.316)
- GMT Last Mile S.r.l.	-	251.207	251.207
- House of Key S.r.l.	-	(117.475)	(117.475)
- Mikamai S.r.l.	(1)	(7.148)	(7.149)
- LinkMe S.r.l.	(1.082)	12.124	11.042
- Jack Magma S.r.l.	-	1.171	1.171
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	13.320.787	923.501	14.244.288
Capitale e Riserve e risultato di terzi	238.081	22.258	260.639
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	13.558.868	946.059	14.504.927

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società e il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio

Si precisa che:

- *la società possiede 18.950 azioni proprie per la quale ha versato un importo di euro 50.000;*
- *la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.*

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Nel gennaio 2020 l'inizio di una malattia pandemica, nota come COVID-19, e la successiva rapida diffusione in un numero crescente di nazioni di tutto il mondo ha innescato una profonda correzione dei numeri e delle aspettative del mondo produttivo e finanziario globale.

Neosperience, dal mese di febbraio, si è subito attivata in ottemperanza alle disposizioni del Ministero della Salute di misure atte a contenere il contagio quali lo smart working rivolto a tutti i dipendenti del Gruppo.

Il 16 marzo 2020, Neosperience grazie alle competenze acquisite ha deciso di regalare a chiunque volesse usarlo il proprio software di Intelligenza Artificiale per riconoscere mediante RX e ecografie la presenza e lo stato di avanzamento dell'infezione polmonare dovuta a COVID-19.

L'iniziativa da subito ha raccolto la collaborazione del Policlinico di Milano, dell'Ospedale Luigi Sacco e del Politecnico di Milano; tale pool di aziende ha dato vita a #defeatcovid19, un portale e una community rivolta a qualsiasi data scientist e Istituto ospedaliero che può fornire il proprio supporto e la diffusione del sistema messo a punto da Neosperience. In pochi giorni la community ha accolto oltre 400 ricercatori e data scientist producendo le prime evidenze con un modello di machine learning che permette di diagnosticare la malattia in modo automatico, da una lastra RX. Si tratta di un risultato molto importante che ripreso dalla stampa ha prodotto un importante beneficio in termini di visibilità della Società, che ha contribuito in questo modo pro-bono ad aiutare le persone di ogni nazione a migliorare la capacità di diagnosi.

Indipendentemente da questo risultato, la crisi derivata dal diffondersi del COVID-19 ha penalizzato il corso azionario del nostro titolo, nelle settimane di maggior aumento dei contagi e di maggior volatilità dei mercati azionari, dal 31 gennaio 2020 inizio del diffondersi della pandemia in Europa al 15 marzo momento di massima volatilità sui mercati finanziari il titolo Neosperience ha perso 4,00€ di valore, riprendendosi nelle settimane successive e attestandosi al valore di 7,00€. Tale fluttuazione derivata dalle tensioni sui mercati finanziari e non legata ai fondamentali espressi dalla società ha causato una momentanea perdita di capitalizzazione di Borsa pari a Euro 29 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, vuole informare che a seguito della diffusione del COVID-19 si sono manifestati dei riflessi in primo luogo di natura finanziaria da parte del mercato e con particolare

riferimento ad un segmento di clientela che ha richiesto misure di sostegno alla liquidità. La società ha altresì trovato una corrispondente disponibilità da parte di taluni nostri fornitori consentendo di riequilibrare la temporanea difficoltà finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, come da comunicato stampa pubblicato in data 25 marzo 2020, ha confermato la piena operatività del Gruppo, delle attività svolte per i clienti in modalità remota e proprio grazie allo smart working nessun servizio svolto presso terzi ha subito modifiche sostanziali.

I numeri che stiamo per presentare ci consentono di affrontare la sfida COVID-19 con relativa tranquillità, al momento la società dispone di liquidità immediata ed una disponibilità potenziale di credito, tali da mantenere un elevato grado di flessibilità finanziaria per far fronte a eventi imprevisti e a significative contrazioni dello scenario.

Neosperience ha in corso la valutazione degli effetti di tali sviluppi sullo scenario produttivo e delle azioni gestionali per attuarne l'impatto. Le nuove assunzioni di scenario e gestionali e le conseguenti ricadute, al momento non ancora determinabili, sui risultati operativi, la liquidità e le valutazioni di recuperabilità dei valori d'iscrizione delle attività delle piattaforme e i relativi benefici economici futuri derivanti dal loro utilizzo potranno essere prevedibilmente riflesse nel futuro bilancio intermedio allorquando saranno più chiari e determinabili gli effetti sul mercato indotti dalla pandemia globale.

Strumenti finanziari utilizzati da parte della società: obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati posti in essere con finalità di copertura.

RISCHIO DI CREDITO

Le società appartenenti al gruppo lavorano sia su ordinativi da cliente per forniture di platform e solutions sia su commesse destinate a singoli progetti per cui ogni vendita presenta condizioni di garanzia diverse a seconda del paese, del cliente e dell'importo della vendita stessa. Il valore dei crediti viene costantemente monitorato nell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Il Gruppo effettua un'adeguata attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti. Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Grazie alla propria struttura patrimoniale e finanziaria, nonché al livello degli affidamenti ad esso concessi dal sistema bancario, il Gruppo non rileva al momento particolari rischi di liquidità, anche qualora i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa dovessero subire una riduzione.

Inoltre, lo stesso non presenta particolari problemi visto l'indebitamento esistente che risulta principalmente dilazionato a medio — lungo termine, oltre che contro-bilanciato da liquidità disponibile.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Relativamente al rischio di tasso, evidenziamo che l'esposizione finanziaria del gruppo è legata a tassi di interesse variabili con spread che beneficiano di garanzie statali grazie al Fondo Centrale di Garanzia, e di conseguenza assai favorevoli.

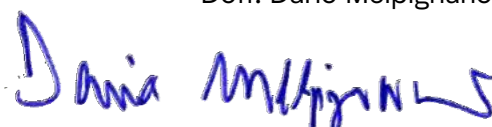
RISCHIO DI CAMBIO

Per quanto attiene al rischio di valuta, il gruppo opera in modo limitato sul mercato commerciale estero, applicando alla clientela prezzi di vendita prevalentemente in euro. Le vendite effettuate in valuta diversa dall'euro sono ad oggi di importo non rilevante.

Brescia, 30 Marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Dario Melpignano



Schemi di Bilancio

Schemi di bilancio

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	25.591.326	16.417.051
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	13.014.257	6.176.352
I. Immateriali	11.391.277	4.951.028
1) Costi di impianto e di ampliamento	22.722	13.675
2) Costi di sviluppo	3.460.646	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	726.324	152.660
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	7.181.085	4.784.693
7) Altre	500	-
II. Materiali	717.612	478.175
1) Terreni e fabbricati	385.400	397.700
2) Impianti e macchinario	1.094	1.356
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.618	-
4) Altri beni	124.500	79.119
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	205.000	-
III. Finanziarie	905.368	747.149
1) Partecipazioni in:	905.368	747.149
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	655.368	461.708
d) altre imprese	250.000	285.441
2) Crediti	-	-
d) verso altri	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
C) Attivo circolante	12.233.207	9.783.085
I. Rimanenze	370.000	370.900
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	370.000	370.000
5) Acconti	-	900
II. Crediti	10.169.347	9.311.530
1) verso clienti	6.814.509	8.014.494
- entro esercizio successivo	6.814.509	8.014.494
3) verso imprese collegate	140.100	178.995
- entro esercizio successivo	140.100	178.995
5-bis) crediti tributari	2.530.189	858.401
- entro esercizio successivo	2.492.081	820.293
- oltre esercizio successivo	38.108	38.108
5-ter) Imposte anticipate	150.236	47.603
5) verso altri	534.313	212.037
- entro 12 mesi	495.282	186.511
- oltre 12 mesi	39.031	25.526
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	107.753	-
6) Altri titoli	107.753	-
IV. Disponibilità liquide	1.586.107	100.655
1) Depositi bancari e postali	1.583.833	100.342
3) Denaro e valori in cassa	2.274	313
D) Ratei e risconti attivi	343.862	457.614

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	25.591.326	16.417.051
A) Patrimonio netto del Gruppo	14.244.288	4.440.662
I. Capitale	726.220	525.715
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.068.313	2.396.290
IV. Riserva legale	66.762	46.445
VII. Altre riserve, distintamente indicate:	1.485.441	1.101.556
Riserva straordinaria o facoltativa	1.135.188	749.157
Varie altre riserve	404.688	404.687
- da arrotondamento automatico (2 decimali)	(6)	-
- Riserva di consolidamento	(54.429)	(52.288)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	24.051	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	923.501	420.656
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(50.000)	(50.000)
Patrimonio di Terzi	260.639	72.011
Capitale e riserve di terzi	238.081	62.808
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	22.558	9.203
Totale Patrimonio Netto	14.504.927	4.512.673
B) Fondi per rischi e oneri	1.025	62
2) Fondo per imposte, anche differite	1.025	62
3) Altri fondi	-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	587.316	445.903
D) Debiti	10.469.444	11.413.760
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso banche	2.463.392	3.035.256
- entro 12 mesi	377.525	668.843
- oltre 12 mesi	2.085.867	2.366.413
5) Debiti verso altri finanziatori	442.618	530.212
- entro 12 mesi	88.208	87.594
- oltre 12 mesi	354.410	442.618
6) Acconti	-	38.000
- entro 12 mesi	-	38.000
7) Debiti verso fornitori	5.366.812	5.316.869
- entro 12 mesi	5.366.812	5.316.869
12) Debiti tributari	1.280.386	1.923.001
- entro 12 mesi	659.352	1.535.416
- oltre 12 mesi	621.034	387.585
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	167.022	128.948
- entro 12 mesi	163.319	121.542
- oltre 12 mesi	3.703	7.406
14) Altri debiti	749.214	441.474
- entro 12 mesi	749.214	441.474
E) Ratei e risconti	28.614	44.653

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	17.507.182	11.771.758
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.948.518	8.557.775
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	370.000
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.009.903	1.738.582
5) Altri ricavi e proventi:	1.548.761	1.105.401
- Contributi in conto esercizio	1.447.175	794.046
- Altri	101.586	311.355
B) Costi della produzione	16.387.290	11.242.475
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.013	46.986
7) Spese per prestazioni di servizi	9.676.088	5.822.987
8) Spese per godimento di beni di terzi	305.661	158.569
9) Costi del personale	3.440.005	2.129.969
a) Salari, stipendi	2.581.951	1.607.501
b) Oneri sociali	675.541	413.880
c) Trattamento Fine Rapporto	175.820	107.588
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.271	1.000
e) Altri costi	4.422	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.451.900	2.837.123
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.981.407	2.762.609
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.403	41.358
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide	423.090	33.156
11) Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	50.000	-
14) Oneri diversi di gestione	404.623	246.841
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	1.119.892	529.283
C) Proventi e oneri finanziari	(105.333)	(72.172)
15) Proventi da partecipazioni	44.500	-
a) imprese controllate	44.500	-
16) Altri proventi finanziari	5.665	11
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	104	-
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	5.561	11
- altri proventi finanziari	5.561	11
17) Interessi e altri oneri finanziari	155.498	72.183
- altri	155.185	71.697
17-bis) Utili e perdite su cambi	313	486
18) Rivalutazioni	2.690	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.690	-
19) Svalutazioni	35.441	-
a) di partecipazioni	35.441	-
Risultato prima delle imposte	981.808	457.111
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	35.749	27.252
Imposte correnti	141.454	27.855
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
Imposte differite e anticipate	(105.705)	(603)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	946.059	429.859
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	22.558	9.203
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	923.501	420.656

Movimentazione Patrimonio Netto

Movimentazione Patrimonio Netto

	31.12.2018	Giroconto Risultato	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	31.12.2019
Capitale Sociale	525.715	-	200.505	-	726.220
Riserva sovrapprezzo azioni	2.396.290	-	8.672.023	-	11.068.313
Riserva Legale	46.445	20.317	-	-	66.762
Riserva azioni proprie in portafoglio	(50.000)	-	-	-	(50.000)
Riserva Straordinaria	749.157	386.031	-	-	1.135.188
Altre	404.687	-	1	-	404.688
Riserva da arrotondamenti	-	-	(6)	-	(6)
Riserva consolidata	(52.288)	-	(2.141)	-	(54.429)
Utile (Perdita) portata a nuovo	-	14.308	9.743	-	24.051
Utile (Perdita) dell'esercizio	420.656	(420.656)	-	923.501	923.501
	4.440.662	-	8.880.125	923.501	14.244.288
Capitale e Riserva di Terzi	62.808	9.203	166.070	-	238.081
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	9.203	(9.203)	-	22.558	22.558
Totale Patrimonio di Terzi	72.011	-	166.070	22.558	260.639
Totale Consolidato	4.512.673	-	9.046.195	946.059	14.504.927

Rendiconto Finanziario

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	946.059	429.859
Imposte sul reddito	35.749	27.252
Interessi passivi/(interessi attivi)	105.333	72.172
(Dividendi)	-	-
Altre variazioni da consolidamento	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.087.141	529.283
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	175.997	107.588
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.028.810	2.803.967
Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie	35.441	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	235.895	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.476.143	2.911.555
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	900	(370.900)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.238.380	(5.477.564)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	49.943	4.127.329
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	113.752	(438.200)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(16.039)	(70.775)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.614.862)	(511.534)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.227.926)	(2.741.644)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(105.333)	(72.172)
(Imposte sul reddito pagate)	(158.273)	
Dividendi incassati	-	
Utilizzo dei fondi	(156.305)	106.167
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(419.911)	33.995
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.195.447	733.189
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(286.840)	(404.200)
(Investimenti)	(286.840)	(404.200)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(8.421.656)	(1.787.539)
(Investimenti)	(8.421.656)	(1.787.539)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(193.660)	(132.997)
(Investimenti)	(193.660)	(150.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	17.003
Attività Finanziarie non immobilizzate	8.860	396.340
(Investimenti)	(107.753)	-
(Incremento) / Decremento delle altre attività/passività	116.613	396.340
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.893.296)	(1.928.396)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(291.318)	(162.640)
Accensione finanziamenti	271.993	1.160.991
Rimborso finanziamenti	(389.902)	(223.841)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	8.872.528	95.194
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	(50.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.463.301	819.704
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.485.452	(375.503)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	100.655	476.158
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.586.107	100.655

Note al Bilancio Consolidato

Note al Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto conformemente al disposto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, integrato per gli aspetti specificatamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota è composta dai seguenti paragrafi:

Contenuto e forma del bilancio consolidato ed elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato
Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati
Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo
Commenti su impegni e rischi
Composizione delle principali voci del conto economico
Altre informazioni

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dalla Capogruppo ed applicati con uniformità dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si precisa che con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1 gennaio 2016, si evidenzia in via preliminare che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, in materia di bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie. In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare, la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 29, punto 4 e punto 5 del citato Decreto Legislativo;

i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge;

la composizione delle voci dell'attivo e del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Gli importi delle presenti note sono espressi in migliaia di Euro o in unità di Euro dove specificatamente indicato.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione BDO S.p.A. come da incarico conferito dall'assemblea ordinaria dei soci ai sensi 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 del Codice Civile.

1. *Contenuto e forma del bilancio consolidato ed elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato*

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2019 della Neosperience S.p.A. (Capogruppo) e delle seguenti Società:

	Capitale Sociale (Euro)	Quota <u>Diretta</u>	Quota <u>Indiretta</u>	Tramite	Quota <u>del Gruppo</u>
Controllante:					
NEOSPERENCE SPA • Sede legale: Brescia, Via Orzinuovi 20	726.220				
Controllate Consolidate con il metodo integrale ex art. 26 D.L. 127/91:					
NEOSPERENCE LAB S.r.l. • Sede legale: Brescia, Via Orzinuovi, 20	10.000	100,00%	-	-	100,00%
NEOS CONSULTING S.r.l. • Sede legale: Bergamo, Via S. Giovanni Bosco, 50	80.000	55,00%	-	-	55,00%
SOMOS S.r.l. • Sede legale: Rende (CS), Via P.Bucci, CUBO 46/B	20.100	50,25%	-	-	50,25%
GMT Last Mile S.r.l. • Sede legale: Milano, Via Gaspare Gozzi 1/A	10.000		100%	Neosperience LAB	100%
House of Key S.r.l. • Sede Legale: Milano, Via Venini 42	150.000	51%	-	-	51%
MIKAMAI S.r.l. • Sede Legale: Milano, Via Venini, 42	30.000	-	100%	House of Key	51%
LinkMe S.r.l. • Sede Legale: Milano, Viale Coni Zungna, 5/A	10.000	-	100%	House of Key	51%
Jack Magma S.r.l. • Sede Legale: Milano, Viale Coni Zungna, 5/A	10.000	-	52%	House of Key	26,52%

Variazioni dell'area di Consolidamento rispetto all'esercizio precedente

Le variazioni avvenute nel corso del 2019 sono le seguenti:

Acquisizione del 51% del capitale sociale di House of Key S.r.l. Capogruppo delle società:

- *MIKAMAI S.r.l. Detenuta al 100%*

- *LinkMe S.r.l. Detenuta al 100%*
- *Jack Magma S.r.l. Detenuta al 52%*

Tutte le Società controllate ai sensi del comma 1 punto 1 dell'articolo 2359 Codice Civile sono state consolidate con il metodo integrale.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati o in corso di approvazione dalle Assemblee degli azionisti e/o soci della Capogruppo e delle rispettive imprese controllate. Tali bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo o resi tali laddove necessario. Inoltre sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto le partecipazioni nelle imprese collegate Neosurance S.r.l.. detenuta per una quota del 32% e Bikevo S.r.l. detenuta per una quota pari al 34%.

2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati

2.1 Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente;

sono invece eliminati:

- 1) le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di questi;
 - 2) i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - 3) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
 - 4) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relative a valori compresi nel patrimonio;
- b) la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto esistente alla data del primo consolidamento, è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- c) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del Patrimonio Netto; nel Conto Economico viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato.
- d) la valuta di presentazione del bilancio consolidato del gruppo è l'Euro.

2.2 Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015, e non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Come già precisato, in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono i seguenti:

come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;

come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulate dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale. Le sole poste, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utile o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio comprendono:

- *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili;*
- *costi di sviluppo;*
- *avviamento;*
- *immobilizzazioni immateriali in corso;*

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto degli ammortamenti annuali.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che riguardano beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- *risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;*
- *il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;*
- *la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo del bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.*

I costi di sviluppo comprendono i costi sostenuti per lo sviluppo delle piattaforme e soluzioni ideate e realizzate da Neosperience nel corso degli anni. La loro vita viene determinata in relazione alla stima dei benefici economici futuri dalla realizzazione di vendite correlabili.

L'avviamento iscritto a seguito di operazioni straordinarie e quale differenza di fusione, realizzata nell'esercizio 2016, ed ammortizzato in 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) *terreni e fabbricati;*
- 2) *impianti e macchinario;*
- 3) *attrezzature industriali e commerciali;*
- 4) *altri beni;*
- 5) *immobilizzazioni in corso e acconti.*

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per il presente esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni,

si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc..Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<i>Impianti e macchinari</i> Impianti di condizionamento e riscaldamento	20%
<i>Autovetture, motoveicoli e simili</i> Autovetture	25%
<i>Altri beni</i> Mobili e macchine ufficio Macchine Ufficio elettroniche e computer Telefonia cellulare	12% 20% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente.

Si precisa che l’ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell’esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un’immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest’ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un’indicazione che un’attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L’eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all’operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, laddove esistente, non è rappresentativo di una perdita permanente di valore ma giustificabile dalle prospettive di redditi futuri.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, secondo il quale il costo originario di acquisto viene modificato per tener conto della quota di pertinenza degli utili e delle perdite e delle altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino (prodotti finiti) sono valutate al costo di produzione.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti verso clienti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, si è ritenuto congruo l'accantonamento effettuato in esercizi precedenti, non si segnalano nuove posizioni in contenzioso o con significativi ritardi di incasso.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate alla fine dell'esercizio. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria). Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Debiti

L’art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l’interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario “attualizzare” i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

I debiti di natura finanziaria includono alla voce D 4) Debiti verso banche ed alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

I debiti di natura commerciale includono alla voce D.7) Debiti verso fornitori e sono iscritti al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti sono iscritti alla voce D.14 del passivo al valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e Costi

Ricavi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

a) si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

- a) i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;*
- b) ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;*
- c) la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.*

3. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo

(Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in unità di Euro, salvo come specificatamente indicato)

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	22.722	13.675	9.047
Costi di sviluppo	3.460.646	-	3.460.646
Avviamento	726.324	152.660	573.664
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.181.085	4.784.693	2.396.392
Altre	500	-	500
TOTALE	11.391.277	4.951.028	6.440.249

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per Euro 1.981 mila.

La voce "Avviamento" è relativa agli effetti delle acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio che hanno portato all'iscrizione nella voce di un importo pari a Euro 809 mila. Tali voci vengono ammortizzate nell'arco di 5 anni, nell'anno gli ammortamenti per gli avviamenti derivanti dalle acquisizioni sono pari a Euro 159 mila.

La voce "Costi di Sviluppo" accoglie la capitalizzazione della "Piattaforma Neosperience DCX Cloud" terminata nel mese di Febbraio 2019 iscritta per un valore pari a 5,1 milioni di Euro ed ammortizzata per una durata pari a 3 anni, per tanto è stata ammortizzata nell'esercizio per un importo pari ad Euro 1,7 milioni. Tale piattaforma iniziata nel corso del 2016 e finanziata, nel corso della realizzazione, dal Ministero dello Sviluppo Economico per Euro 3,7 milioni. Nel precedente esercizio, tale piattaforma, non ancora ultimata era iscritta nelle Immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 4,8 milioni, la riclassifica è stata operata a febbraio 2019 una volta ultimata la piattaforma.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie gli oneri per gli investimenti realizzati internamente in corso di perfezionamento, operata nel presente esercizio, per la realizzazione di due principali tipologie di progetti: quelli finanziati e supportati dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dalla Comunità europea realizzati da Neosperience SpA, e quelli relativi ad investimenti in corso realizzati da società controllate che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

In particolare, nell'ambito dei progetti di ricerca e sviluppo finanziato dal MiSE si è avviato, a partire dal marzo 2019, il progetto di ricerca e sviluppo denominato "Neosperience Tourism Cloud", che consiste in una specializzazione della piattaforma Neosperience per il mercato del turismo e dell'accoglienza. La conclusione di tale progetto è prevista per il mese di febbraio 2022. I costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione di tale declinazione ammontano a Euro 1,3 milioni.

Per quanto attiene agli investimenti in corso presso le aziende controllate, è significativo quanto finora realizzato da GMT Last Mile Srl che riguarda una piattaforma software replicabile complementare a quanto già realizzato in Neosperience Cloud. Tali sviluppi sono basati su conoscenze analoghe a quelle di Neosperience e dell'Internet of Things che sono ideali nelle applicazioni del futuro sia lato consumer che lato business. Analizzata la natura degli investimenti interni di GMT Last Mile e in forza del notevole interesse a integrare pienamente quanto sviluppato nella nostra Piattaforma Neosperience Cloud, si è deciso di procedere alla fusione di GMT Last Mile in Neosperience SpA al fine di addivenire ad una gestione unitaria degli sviluppi in corso con un unico governo tecnico e uniformando gli standard tecnologici utilizzati. I costi sostenuti da GMT Last Mile nel corso degli esercizi precedenti e capitalizzato ammontano ad euro 2,1 milioni di Euro.

L'operazione di fusione sarà completata nel primo semestre 2020 e comporterà un'analisi tecnica molto precisa per valutare i riflessi dell'integrazione sull'eventuale obsolescenza di alcune funzioni sviluppate da GMT che dovessero risultare in sovrapposizione con Neosperience Cloud.

In fine nel corso del primo semestre 2019, Neosperience ha acquistato da un partner strategico le soluzioni e le tecnologie abilitanti relative all'*Internet of Things*. Tale acquisto registrato nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 3,2 milioni, rientra nel perimetro di accrescimento tecnologico della piattaforma già completata ma soprattutto nella piattaforma in corso di realizzazione declinata sul turismo. La società è focalizzata nel fornire strumenti innovativi e intelligenti agli operatori del turismo, estremamente interconnessi con l'ambiente circostante.

L'iscrizione tra i Costi di Sviluppo e le Immobilizzazioni in corso e acconti risulta basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

3.2 Immobilizzazioni materiali

Il saldo della voce è composto come segue:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Terreni e fabbricati	385.400	397.700	(12.300)
Impianti e macchinario	1.094	1.356	(262)
Attrezzature industriali e commerciali	1.618	-	1.618
Altri beni	124.500	79.119	45.381
Immobilizzazioni in corso e acconti	205.000		205.000
TOTALE	717.612	478.175	239.437

Le società Capogruppo nel mese di maggio 2018 ha sottoscritto un contratto di leasing per la locazione finanziaria di un immobile ad uso ufficio per un valore originario di circa Euro 410 mila Euro che, come previsto dalle norme di redazione del bilancio consolidato è stato iscritto secondo il metodo finanziario secondo le indicazioni dei principi contabili internazionali. Nell'anno 2019 sono stati stanziati ammortamenti pari a Euro 12 mila.

La voce Altri beni accoglie sostanzialmente mobili ed arredi in utilizzo nelle sedi del Gruppo.

La voce Immobilizzazioni in Corso e Acconti accoglie la caparra confirmatoria per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Decemviri 20. Per l'acquisto dell'immobile e relativa ristrutturazione è stato sottoscritto un Leasing Immobiliare della durata di 12 anni di importo complessivo Euro 2.450 mila. Si prevede di ottenere il pieno utilizzo dell'immobile nella seconda metà dell'anno 2020. Nel corso del 2019 sono stati stanziati ammortamenti per le immobilizzazioni Materiali Euro 47 mila.

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Partecipazioni in:			
- imprese collegate	655.368	461.708	193.660
- altre imprese	250.000	285.441	(35.441)
TOTALE	905.368	747.149	158.219

La composizione della voce "Partecipazione in imprese collegate" pari a Euro 655.368 (Euro 461.708 nel precedente esercizio) è come di seguito composta:

Società	% di possesso	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
- Neosurance S.r.l.	32%	456.708	456.708	-
- Bikevo S.r.l.	34%	4.660	5.000	(340)
- Value China S.r.l.	40%	194.000	-	194.000
TOTALE		655.368	461.708	193.660

Nel corso del 2019 è stata costituita con sede legale in Milano e sede operativa in Bologna Value China S.r.l., start-up innovativa per favorire lo scambio di tecnologie e prodotti con il mondo Cinese e Neosperience. Il capitale sociale di Value China è pari a Euro 10 mila, Neosperience ha versato un sovrapprezzo azioni di Euro 190.000 come dotazione finanziaria iniziale per l'avvio delle attività.

La composizione della voce "Partecipazione in altre imprese" pari a Euro 250.000 si riferisce alla società Società Wizkey Srl, corrispondente ad una quota del 16,36% del capitale sociale. Nel corso del 2019 è stata interamente svalutata per Euro 35.441 la partecipazione MySecretDressingRoom in quanto la società non è più in attività.

3.5 Crediti verso clienti

Il dettaglio della voce risulta così composto:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Crediti verso clienti	6.693.329	7.632.222	(938.893)
Ri.BA.	-	98.867	(98.867)
Fatture da emettere	666.748	346.076	320.672
Note di credito da emettere	(2.905)	-	(2.905)
Fondo svalutazione crediti	(542.662)	(62.671)	(479.991)
TOTALE	6.814.510	8.014.494	(1.199.985)

Il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente deriva da un miglioramento nelle condizioni di incasso rispetto all'anno 2018 nonostante l'importante aumento di fatturato.

Si precisa che nessuno dei crediti iscritti all'attivo circolante ha durata oltre i cinque anni. La ripartizione dei crediti per area geografica riguarda esclusivamente clienti nazionali.

I crediti verso società collegate ammontano a Euro 140 mila, in variazione negativa per Euro 38 mila rispetto all'esercizio precedente.

3.6 Crediti Tributari, per Imposte Anticipate, e Verso Altri

I saldi sono così composti:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
ENTRO 12 mesi			
IVA	1.454.673	258.581	1.196.092
Ritenute fiscali e crediti per Imposte Ires e Irap	19.100	10.026	9.074
Crediti d'imposta per R&S	537.659	551.686	(14.027)
Crediti d'imposta per Quotazione AIM	480.649	-	480.649
TOTALE ENTRO 12 MESI	2.492.081	820.293	1.671.788
OLTRE 12 MESI			
Ires e Irap	38.108	37.716	392
Altri	-	392	(392)
TOTALE OLTRE 12 MESI	38.108	38.108	-
TOTALE Crediti Tributari	2.530.189	858.401	1.671.788

Le imposte anticipate ammontano a Euro 150 mila in aumento rispetto all'anno precedente di Euro 102 mila. Tale variazione è riconducibile all'accantonamento per svalutazione crediti forfettaria operata in maniera prudenziale.

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Crediti verso Ministero Sviluppo Economico	367.969	61.668	306.301
Crediti verso Comunità Europea/Nestore	70.491	50.653	19.838
Anticipi a fornitori	9.362	9.433	(71)
Altri crediti (entro 12 mesi)	47.460	64.757	(17.297)
Altri crediti (oltre 12 mesi)	39.031	25.526	13.505
TOTALE Altri crediti	534.313	212.037	322.276

3.7 Ratei e risconti attivi

Il saldo pari a Euro 343.862 (Euro 457.614 nell'esercizio precedente) accoglie principalmente ratei di avanzamento lavori per commesse verso clienti terzi.

3.8 Patrimonio Netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 726.220 suddiviso in 7.262.202 quote, da nominali 0,1 Euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

	31.12.2018	Giroconto Risultato	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	31.12.2019
Capitale Sociale	525.715	-	200.505	-	726.220
Riserva sovrapprezzo azioni	2.396.290	-	8.672.023	-	11.068.313
Riserva Legale	46.445	20.317	-	-	66.762
Riserva azioni proprie in portafoglio	(50.000)	-	-	-	(50.000)
Riserva Straordinaria	749.157	386.031	-	-	1.135.188
Altre	404.687	-	1	-	404.688
Riserva da arrotondamenti	-	-	(6)	-	(6)
Riserva consolidata	(52.288)	-	(2.141)	-	(54.429)
Utile (Perdita) portata a nuovo	-	14.308	9.743	-	24.051
Utile (Perdita) dell'esercizio	420.656	(420.656)	-	923.501	923.501
	4.440.662	-	8.880.125	923.501	14.244.288
Capitale e Riserva di Terzi	62.808	9.203	166.070	-	238.081
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	9.203	(9.203)	-	22.558	22.558
Totale Patrimonio di Terzi	72.011	-	166.070	22.558	260.639
Totale Consolidato	4.512.673	-	9.046.195	946.059	14.504.927

Gli incrementi di capitale sociale e di riserva sovrapprezzo azioni sono relativi agli aumenti di capitale avvenuti a seguito della quotazione di Neosperience S.p.A. sul mercato non regolamentato AIM – Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data dell'IPO sono state emesse n. 1.206.500 azioni e altrettanti warrant, successivamente, in data 20 maggio 2019 sono state emesse ulteriori 543.500 azioni collocate presso investitori istituzionali.

Infine, durante il primo esercizio dei warrant sono stati esercitati 255.052 warrant convertiti in altrettante azioni al prezzo unitario di Euro 3,77. Alla data attuale residuano ancora n. 951.448 warrant che potranno essere esercitati nei mesi di novembre 2020 e 2021.

Di seguito si riporta tabella di riconciliazione tra il risultato economico e il patrimonio netto della Controllante e quello consolidato.

Descrizione	31.12.2019		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto totale
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	13.351.166	772.669	14.123.835
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili:	14.268	11.035	25.303
- Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare	14.268	11.035	25.303
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate:			
- Risultato e patrimonio pro-quota	(44.647)	139.797	95.150
- Neosperience Lab S.r.l.i.	4.739	3.568	8.307
- SOMOS S.r.l.	(1.059)	(7.578)	(8.637)
- Neos Consulting S.r.l.	(47.244)	3.928	(43.316)
- GMT Last Mile S.r.l.	-	251.207	251.207
- House of Key S.r.l.	-	(117.475)	(117.475)
- Mikamai S.r.l.	(1)	(7.148)	(7.149)
- LinkMe S.r.l.	(1.082)	12.124	11.042
- Jack Magma S.r.l.	-	1.171	1.171
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	13.320.787	923.501	14.244.288
Capitale e Riserve e risultato di terzi	238.081	22.258	260.639
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	13.558.868	946.059	14.504.927

3.9 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

La voce in oggetto ha registrato la seguente movimentazione:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Saldo iniziale	445.903	550.288	
Accantonamenti	175.034	107.588	67.446
Utilizzi	(156.304)	(106.167)	(50.138)
Altre variazioni	122.683	(105.806)	
TOTALE	587.316	445.903	141.413

3.10 Debiti

3.10.1 Debiti verso le Banche

Il dettaglio dei debiti verso banche aventi scadenza entro 12 mesi pari a Euro 377.525 (Euro 668.843 nel precedente esercizio) è il seguente:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
ENTRO 12 mesi			
Conti correnti e conti anticipi	18.296	354.072	(335.776)
Quota breve dei mutui	359.229	314.771	(44.458)
TOTALE Debiti bancati entro 12 mesi	377.525	668.843	(291.318)
OLTRE 12 MESI			
Quota a lungo dei mutui	2.085.867	2.366.413	(280.546)
TOTALE Debiti bancati oltre 12 mesi	2.085.867	2.366.256	(280.546)
TOTALE Debiti bancari	2.463.392	3.035.256	(571.864)

Di seguito si riporta la situazione dei finanziamenti a medio lungo termine suddivisi per scadenza entro l'esercizio, oltre l'esercizio e scadenti oltre 5 anni.

	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale	288.753	1.478.856	455.292	2.222.901
Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem	70.476	151.719	-	239.802
TOTALE	359.229	1.630.575	455.292	2.445.096

3.10.2 Debiti verso Altri Finanziatori

Il saldo è come di seguito costituito:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Entro l'esercizio			
Finanziamento Finlombarda	66.997	66.666	331
Contratto leasing immobiliare (IAS/IFRS)	21.211	20.928	283
TOTALE Debiti altri finanziatori Entro 12 mesi	88.208	87.594	614
Oltre l'esercizio			
Finanziamento Finlombarda	101.129	168.126	(66.997)
Contratto leasing immobiliare (IAS/IFRS)	253.281	274.492	(21.211)
TOTALE Debiti altri finanziatori Oltre 12 mesi	354.410	442.618	(88.208)

Il finanziamento regionale Finlombarda è stato ricevuto dalla Capogruppo per originari Euro 400.000, ottenuto nel mese di novembre 2015 e scadente nel mese di giugno 2022.

La voce relativa al contratto di leasing immobiliare è stata iscritta nel bilancio consolidato in seguito all'applicazione della contabilizzazione IAS/IFRS e si riferisce al debito finanziario residuo in linea capitale.

Nella voce delle immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale (Terreni e fabbricati) è stato iscritto il valore del bene al netto del relativo fondo di ammortamento.

3.10.3 Debiti verso Fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori è come di seguito costituito:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Fornitori	5.032.159	4.618.750	413.409
Fatture da ricevere	354.854	712.770	(357.916)
Note di credito da ricevere	(20.201)	(14.651)	(5.550)
TOTALE	5.366.812	5.316.869	49.943

La ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica riguarda esclusivamente fornitori nazionali.

3.10.4 Debiti tributari

Il saldo entro 12 mesi è come di seguito composto:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Entro l'esercizio			
- IVA ordinaria	55.570	448.423	(392.853)
- IRPEF su retribuzioni ordinarie	140.020	423.069	(283.049)
- IRES e IRAP ordinario	85.263	9.549	75.714
- Ritenute subite ordinario	5.361	26.537	(21.176)
- Scaduto rateizzato IVA, IRPEF e IRAP	360.069	616.410	(256.341)
- Altro ordinario	13.069	11.428	1.641
TOTALE Debiti tributari Entro 12 mesi	659.352	1.535.416	(876.064)
Oltre l'esercizio			
- Scaduto rateizzato IVA, IRPEF e IRAP	621.034	387.585	233.449
TOTALE Debiti tributari Oltre 12 mesi	621.034	387.585	233.449
TOTALE Debiti tributari	1.280.386	1.923.001	(642.615)

Nel corso del 2019 le cartelle relative ad IRPEF su retribuzioni scadute sono state definite mediante apposito piano di rientro, gli importi relativi a queste cartelle al 31 dicembre 2019 erano pari a Euro 326 mila.

3.10.4 Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale

Il saldo al 31.12.2019 ammonta a Euro 167 mila (Euro 129 mila nel precedente esercizio). La composizione dei debiti verso gli istituti previdenziali è la seguente:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Entro l'esercizio			
- INPS e INAIL	159.616	81.253	78.363
- Dilazione INPS	3.703	40.289	(36.586)
TOTALE Debiti istituti previdenziali Entro 12 mesi	163.319	121.542	41.777
Oltre l'esercizio			
- Dilazione INPS	3.703	7.406	(3.703)
TOTALE Debiti istituti previdenziali Oltre 12 mesi	3.703	7.406	(3.703)
TOTALE Debiti istituti previdenziali	167.022	128.948	38.074

La quota oltre i 12 mesi pari ad Euro 3 mila (Euro 7 mila nel precedente esercizio) riguarda la rateizzazione di debiti verso INPS.

3.10.5 Altri Debiti

La voce pari a Euro 749 mila (Euro 441 mila nel precedente esercizio) è composta principalmente dal debito per competenze maturate verso i dipendenti e ancora da erogare e per altri debiti come riportato in tabella.

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	149.857	113.662	36.195
Rateo Ferie Festività	291.916	296.208	(4.292)
Debiti verso amministratori	58.689	12.324	46.365
Altri debiti	82.067	19.320	62.747
Debito per acquisizione Gruppo House of Key	166.685	-	166.685
TOTALE Altri debiti	749.214	441.474	307.740

3.11 Ratei e Risconti Passivi

Il saldo pari a Euro 28.614 (Euro 44.653 nel precedente esercizio) accoglie principalmente ratei passivi per interessi su mutui e canoni di licenza d'uso forniti durante l'anno e riscontati in base all'effettiva competenza.

4. Composizione delle principali voci del Conto Economico

4.1 Valore della Produzione

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.948.518	8.557.775	5.390.743
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	-	370.000	(370.000)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.009.903	1.738.582	271.321
Altri ricavi e proventi			
a) vari	101.586	311.355	(209.769)
b) contributi in conto esercizio	1.447.175	794.046	653.129
TOTALE	17.507.182	11.771.758	5.735.424

Con riguardo alla ripartizione per area geografica dei ricavi si precisa che quelli relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo e pertanto si omette la suddivisione degli stessi per area geografica.

La ripartizione per settore merceologico è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Domestic Neosperience Cloud Licensing	1.685	1.256	429
Domestic Neosperience Solutions Sales	4.635	2.688	1.947
Professional Services	5.929	3.364	2.565
Neosperience Vertical & Others	1.700	1.250	450
TOTALE	13.949	8.558	5.391

Le prime due tipologie di ricavo sono state ottenute dallo sfruttamento della “Piattaforma Neosperience Cloud” realizzata internamente ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali e si articola in due diverse modalità di proposizione.

La prima consiste in un ambiente di sviluppo per creare in modo parametrico le applicazioni digitali fornendo al cliente tutti gli strumenti per realizzarle in totale autonomia e in modo facile, senza quindi la necessità di aver maturato elevate competenze tecnologiche. In particolare, questa modalità di proposizione si rivolge ad organizzazioni medio grandi che hanno al loro interno tutte le competenze applicative di digital marketing e una chiara strategia di implementazione.

La seconda, quella delle “solutions”, consiste nel preassemblaggio di funzioni della piattaforma Neosperience Cloud in modo da disporre di soluzioni “pronte all’uso” capaci di coprire tutte le esigenze applicative di interi processi del cliente. Questa proposizione è in linea con le esigenze di organizzazioni medio piccole che preferiscono affrontare soluzioni digitali già sperimentate e che costituiscono delle vere e proprie “best practices” nel settore.

Nel corso del 2019, si è sperimentata la partnership con un importante operatore del mercato ICT (SCAI.IT), che operando come rivenditore, ha veicolato la maggior parte di queste soluzioni al mercato.

Visto il successo dell’operazione 2019, si è deciso che nel 2020 tale strategia di canale commerciale sarà ulteriormente rafforzata, ma procedendo ad una sua totale riorganizzazione e ripartizione su diversi soggetti, soprattutto, per non più concentrare su di un unico operatore quote significative di fatturato cosa che potrebbe comportare evidenti livelli di rischio.

La voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” pari a Euro 2.009.903 (Euro 1.738.582 nel precedente esercizio) si riferisce alla Piattaforma Neosperience Tourism Cloud e ai costi relativi all’implementazioni delle tecnologie abilitanti per Internet of Things.

La voce “Altri ricavi e proventi” pari a Euro 1.548.760 (Euro 1.105.401 nel precedente esercizio) risulta così composta:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Contributi v/Ministero dello Sviluppo Economico	306.281	130.605	175.676
Contributi v/Comunità Europea / Nestore	91.492	111.755	(20.263)
Crediti d'imposta per R&S	568.753	551.686	17.067
Crediti d'imposta quotazione AIM-Italia	480.649	-	480.649
Diversi per conferimenti Licenze d'uso	-	250.000	(250.000)
Altri diversi	101.586	61.355	40.231
TOTALE	1.548.761	1.105.401	443.360

4.2 Costi della Produzione

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.013	46.986	12.027
Per servizi	9.676.088	5.822.987	3.853.101
Per godimento di beni di terzi	305.661	158.569	147.092
Per il personale	3.440.005	2.129.969	1.310.036
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.981.407	2.762.609	(781.202)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.403	41.358	6.045
Svalutazione dei crediti	423.090	33.156	389.934
Variazione delle rimanenze	50.000	-	50.000
Oneri diversi di gestione	404.623	246.841	157.782
TOTALE	16.387.290	11.242.475	5.144.815

4.3 Proventi e Oneri Finanziari

A seguire viene riportata la composizione della voce Interessi ed altri oneri finanziari:

	Importo al 31.12.2019	Importo al 31.12.2018	Variazione
Interessi passivi bancari	10.808	9.885	923
Interessi di mora	13.448	-	13.448
Interessi su contratti di leasing (IAS/IFRS)	3.830	2.363	1.467
Interessi su finanziamenti ed altri	127.099	59.449	67.650
TOTALE	155.185	71.697	83.488

5. Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

5.1 Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'esercizio è stato il seguente:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Impiegati	87	56	31
Operai	1	1	
TOTALE	88	57	31

5.2 Ammontare dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori

Al 31 dicembre 2019 i compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed ai revisori dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Amministratori	400.000	68.678	331.322
Sindaci	15.000	14.000	1.000
Società di revisione (revisione legale bil. esercizio e consol.)	12.000	12.000	-
TOTALE	427.000	94.678	332.322

5.3 Categorie di azioni emesse dalla società del Gruppo

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.).

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a Euro 726.220. Si precisa che al 31.12.2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie.

Nel corso dell'esercizio a seguito della quotazione sul mercato AIM-Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A. sono state emesse n. 1.206.500 azioni e altrettanti warrant al momento dell'IPO del 19 febbraio 2019.

Successivamente, in data 20 maggio 2019 sono state emesse ulteriori 543.500 azioni collocate presso investitori istituzionali.

Infine, al termine del primo esercizio dei warrant sono stati esercitati 255.052 warrant convertiti in altrettante azioni al prezzo unitario di Euro 3,77. Alla data attuale residuano ancora n. 951.448 warrant che potranno essere esercitati nei mesi di novembre 2020 e 2021.

5.4 Titoli emessi dalla società del Gruppo

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

5.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

Nel corso del primo semestre 2019 la società è stata ammessa alle negoziazioni sul mercato regolamentato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. (NSP - ISIN: IT0005351496) Ai sottoscrittori è stata offerto gratuitamente per ogni azione ordinaria acquistata un Warrant denominato Warrant Neosperience 2019 – 2021 (WNSP21 – ISIN: IT0005351488) con sottostante l'azione. Il Warrant Neosperience 2019 – 2021 presenta tre distinti periodi di esercizio 15 novembre – 30 novembre per gli anni 2019, 2020 e 2021. In sede di emissione del Warrant è stato definito l'emissione di massimi n. 1.750.000 Warrant, ciascuno valido per sottoscrivere n. 1 azione dell'Emittente; l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo di massimi nominali Euro 175.000, oltre sovrapprezzo, a servizio dei Warrant, mediante emissione, di massime n. 1.750.000 Azioni di Compendio, da sottoscrivere in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant posseduto.

Nel mese di dicembre 2019, la società ha deliberato di aumentare il capitale: fino ad un massimo di Euro 50.000, (500.000 azioni) a servizio di un piano di Stock Option destinato a dipendenti e collaboratori del Gruppo e fino ad un massimo di ulteriori Euro 100.000, oltre eventuale sovrapprezzo, (1.000.000 nuove azioni), anche con esclusione del diritto di opzione e riservato a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni.

5.6 Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

5.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Brescia, 30 Marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Dario Melpignano



Relazione della Società di Revisione

Relazione della Società di Revisione

NEOSPERIENCE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

 BDO



Tel: +39 030 24 29 821
 Fax: +39 030 40 77 005
 www.bdo.it

Via Cefalonia n. 70
 25124 Brescia

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
 NEOSPERIENCE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo NEOSPERIENCE (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Neosperience S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa in merito alla voce Immobilizzazioni Immateriali, comprendente costi interni ed esterni capitalizzati, per un importo di circa 10,6 milioni di euro (4,8 milioni di Euro nel precedente esercizio), riferibili allo sviluppo di una piattaforma software di prodotti applicativi innovativi. Secondo quanto descritto dagli Amministratori, la recuperabilità di tali capitalizzazioni dipende dai benefici economici futuri attesi, derivanti dalle ipotesi di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società e dal Gruppo, anche con particolare riguardo a quanto illustrato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione denominato "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che NEOSPERIENCE S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non è soggetta all'obbligo di redigere il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Neosperience di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Neosperience S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere



dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 15 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.



Rosquato Errico
Socio

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

NEOSPERIENCE SPA

Sede in via Orzinuovi 20 -25125 Brescia

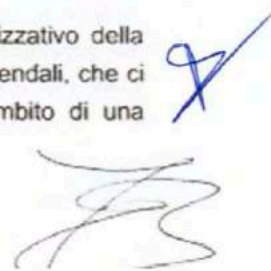
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.

Signori Azionisti,

Questa relazione evidenzia l'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile. Tale attività ha avuto come riferimento le disposizioni di legge e le norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, verificando che tali riunioni si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché su tutte le operazioni e fatti di gestione che, per dimensioni o caratteristiche, devono essere considerati di maggior rilievo con particolare riferimento ai rilevanti investimenti per la realizzazione della nuova piattaforma innovativa software su cui verranno basati i futuri prodotti e servizi della Società. I costi esterni ed interni per questa piattaforma software sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali per un importo di circa euro 8,1 milioni. La loro recuperabilità futura basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, è commentata dagli Amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Per quanto riguarda le azioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori, le stesse appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali, che ci hanno informato delle iniziative volte al suo rafforzamento nell'ambito di una



- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del flusso di dati necessari per il consolidamento,
 - il Bilancio Consolidato risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione; nonché su tutte le operazioni e fatti di gestione che, per dimensioni o caratteristiche, devono essere considerati di maggior rilievo con particolare riferimento ai rilevanti investimenti per la realizzazione della nuova piattaforma innovativa software su cui verranno basati i futuri prodotti e servizi della Società. I costi esterni ed interni per questa piattaforma software sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali per un importo di circa euro 10,1 milioni. La loro recuperabilità futura basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, è commentata dagli Amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione;
-
- la Relazione sulla Gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui il Gruppo è soggetto nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

La relazione della società di Revisione, rilasciata in data 15 aprile 2020, evidenzia che il Bilancio Consolidato di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 15 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Franco Imazio – Presidente

Dott.ssa Francesca Berti – Sindaco Effettivo

Dott. Lorenzo Ancona – Sindaco Effettivo



Sede Legale:

Via Orzinuovi 20 — Torre Athena, 25125 Brescia
Capitale Sociale deliberato 971.365 Euro — versato 726.220,2 Euro.
Reg. Imprese e C.F. n° 02792030989
R.E.A. n° BS 479063

Altre sedi:

- *Via Decemviri, 20 Campus Neosperience — 20137 Milano*
- *Via Gaspare Gozzi, 1/A - 20129 Milano*
- *Via Venini, 42 — 20217 Milano*
- *Via San Giovanni Bosco, 50 - 24126 Bergamo*
- *Via Pietro Bucci, Cubo 46/B — 87036 Rende (CS)*
- *16192 Coastal Highway — Lewes, DE - USA — Sede Operativa: Seattle*

Sito internet:

neosperience.com

Centralino:

+39 030 3537300

Casella mail:

info@neosperience.com

Investor relations:

ir@neosperience.com

Lorenzo Scaravelli: lorenzo.scaravelli@neosperience.com

Telefono +39 02 70103940